

SCHEDA DATI DI SICUREZZA

BC 5770 X

Rev. n. 1 del 20/01/2015

1 / 10

Conforme al regolamento (CE) n. 453/2010 del 20 Maggio 2010

SEZIONE 1. Identificazione della sostanza o della miscela e della società/impresa

1.1. Identificatore del prodotto

Nome commerciale : BC 5770 X

1.2. Usi pertinenti identificati della sostanza o miscela e usi sconsigliati

Additivo combustibile
Usi industriali[SU3]

Usi sconsigliati
Non utilizzare per usi diversi da quelli indicati

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Blend & Compound s.r.l. - Via Montegrappa, 60 00015 Monterotondo (Rm) Tel. +39/069003909 Fax +39/0690085623

Email: info@blend-compound.com - Sito internet: www.blend-compound.com

1.4. Numero telefonico di emergenza

Centro Antiveneni Ospedale Niguarda (MI) - 0266101029 24 ore su 24

SEZIONE 2. Identificazione dei pericoli

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

2.1.1 Classificazione ai sensi del Regolamento (CE) N. 1272/2008:

Pittogrammi:
GHS07, GHS08, GHS09

Codici di classe e di categoria di pericolo:
Eye Irrit. 2, Asp. Tox. 1, Aquatic Chronic 3, Aquatic Acute 1

Codici di indicazioni di pericolo:
H319 - Provoca grave irritazione oculare.
H304 - Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.
H412 - Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
H400 - Molto tossico per gli organismi acquatici. (Fattore M = 1)

2.1.2 Classificazione ai sensi della Direttiva 1999/45/CEE:

Classificazione:
Xi; R36 R44 N; R50/53 Xn; R 65

Natura dei rischi specifici attribuiti:
R36 - Irritante per gli occhi
R44 - Rischio di esplosione per riscaldamento in ambiente confinato
R50/53 - Altamente tossico per gli organismi acquatici, può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico.
R65 - Nocivo: può causare danni ai polmoni in caso di ingestione

Il prodotto può essere letale se ingerito e penetra nelle vie respiratorie
Il prodotto, se portato a contatto con gli occhi, provoca irritazioni rilevanti che possono perdurare per più di 24 ore.
Il prodotto è pericoloso per l'ambiente poichè è molto tossico per gli organismi acquatici
Il prodotto è pericoloso per lo ambiente poichè è nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata

SCHEDA DATI DI SICUREZZA

BC 5770 X

Rev. n. 1 del 20/01/2015

2 / 10

Conforme al regolamento (CE) n. 453/2010 del 20 Maggio 2010

2.2. Elementi dell'etichetta



Etichettatura conforme al regolamento (CE) n. 1272/2008:
Pittogrammi, codici di avvertenza:
GHS07, GHS08, GHS09 - Pericolo

Codici di indicazioni di pericolo:

H319 - Provoca grave irritazione oculare.

H304 - Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.

H412 - Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

H400 - Molto tossico per gli organismi acquatici. (Fattore M = 1)

Codici di indicazioni di pericolo supplementari:

EUH04

Consigli di prudenza:

Prevenzione

P273 - Non disperdere nell'ambiente.

P280 - Indossare guanti/indumenti protettivi/Proteggere gli occhi/il viso.

Reazione

P301+P310 - IN CASO DI INGESTIONE: contattare immediatamente un CENTRO ANTIVELENI/un medico e mostrargli l'etichetta.

P331 - NON provocare il vomito.

P337+P313 - Se l'irritazione degli occhi persiste, consultare un medico.

P391 - Raccogliere il materiale fuoriuscito.

Smaltimento

P501 - Smaltire il prodotto/recipiente in conformità con le vigenti normative europee in materia di rifiuti. Punto 13.

Contiene: Alcani, C11-C12, prodotti idroformilazione, bassobollente

Ad uso esclusivamente professionale

2.3. Altri pericoli

La sostanza/miscela risponde ai criteri per PBT/vPvB a norma del Regolamento (CE) 1907/2006, allegato XIII.

L'utilizzo di questo agente chimico comporta l'obbligo della "Valutazione dei rischi" da parte del datore di lavoro secondo le disposizioni del Dlgs. 9 aprile 2008 n. 81. I lavoratori esposti a questo agente chimico non devono essere sottoposti alla sorveglianza sanitaria se i risultati della valutazione dei rischi dimostrano che, in relazione al tipo ed alla quantità di agente chimico pericoloso e alla modalità e frequenza di esposizione a tale agente, vi è solo un "Rischio moderato" per la salute e la sicurezza dei lavoratori e che le misure previste nello stesso Dlgs. sono sufficienti a ridurre il rischio.

SEZIONE 3. Composizione/informazioni sugli ingredienti

3.1 Sostanze

Non pertinente

3.2 Miscele

Fare riferimento al punto 16 per il testo completo delle frasi di rischio e delle indicazioni di pericolo

Sostanza	Concentrazione	Classificazione	Index	CAS	EINECS	REACH
Alcani, C11-C12, prodotti idroformilazione, bassobollente	> 50 <= 100%	Xi; R36 N; R50/53 Xn; R65 Asp. Tox. 1, H304; Eye Irrit. 2, H319; Aquatic Acute 1, H400		97552-94-8	307-147-2	01-2119561 658-26

SCHEDA DATI DI SICUREZZA

BC 5770 X

Rev. n. 1 del 20/01/2015

3 / 10

Conforme al regolamento (CE) n. 453/2010 del 20 Maggio 2010

Sostanza	Concentrazione	Classificazione	Index	CAS	EINECS	REACH
2-etilesil nitrato	> 5 <= 10%	Xn; R20/21 R44 N; R51/53 Acute Tox. 4, H312; Acute Tox. 4, H332; Aquatic Chronic 2, H411		27247-96-7	248-363-6	01-2119539 586-27
alfa-alfa'-propilendinitrilo di o-cresolo	> 0,1 <= 1%	Xn; R22 Xi; R36/38 Xi; R43 Acute Tox. 4, H302; Skin Irrit. 2, H315; Skin Sens. 1, H317; Eye Irrit. 2, H319		94-91-7	202-374-2	01-2119958 970-25

SEZIONE 4. Misure di primo soccorso

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

Inalazione:

Aerare l'ambiente. Rimuovere subito il paziente dall'ambiente contaminato e tenerlo a riposo in ambiente ben aerato. CHIAMARE UN MEDICO.

Aerare l'ambiente. Rimuovere subito il paziente dall'ambiente contaminato e tenerlo a riposo in ambiente ben aerato. In caso di malessere consultare un medico.

Contatto diretto con la pelle (del prodotto puro):

Togliere di dosso immediatamente gli indumenti contaminati.

Lavare immediatamente con abbondante acqua corrente ed eventualmente sapone le aree del corpo che sono venute a contatto con il prodotto, anche se solo sospette.

Contatto diretto con gli occhi (del prodotto puro):

Lavare immediatamente ed abbondantemente con acqua corrente, a palpebre aperte, per almeno 10 minuti; quindi proteggere gli occhi con garza sterile asciutta. Ricorrere immediatamente a visita medica.

Non usare collirio o pomate di alcun genere prima della visita o del consiglio dell'oculista.

Ingestione:

Il prodotto è nocivo e può provocare danni irreversibili anche a seguito di una singola esposizione per ingestione.

Non provocare assolutamente il vomito od emesi. Ricorrere immediatamente a visita medica.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Nessun dato disponibile.

4.3. Indicazione della eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

IN CASO DI INGESTIONE: contattare immediatamente un CENTRO ANTIVELENI/un medico e mostrargli l'etichetta. Se l'irritazione degli occhi persiste, consultare un medico.

SEZIONE 5. Misure antincendio

5.1. Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione consigliati:

Acqua nebulizzata, CO₂, schiuma, polveri chimiche a seconda dei materiali coinvolti nell'incendio.

Mezzi di estinzione da evitare:

Getti d'acqua. Usare getti d'acqua unicamente per raffreddare le superfici dei contenitori esposte al fuoco.

SCHEDA DATI DI SICUREZZA

BC 5770 X

Rev. n. 1 del 20/01/2015

4 / 10

Conforme al regolamento (CE) n. 453/2010 del 20 Maggio 2010

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Trattare come un incendio dovuto ad olio.

Non usare getti d'acqua in quanto potrebbero diffondere le fiamme.

L'acqua sotto pressione può risultare inefficace se non utilizzata da vigili del fuoco esperti.

Non lasciare che i liquidi utilizzati per estinguere l'incendio defluiscano nelle fognature o in corsi d'acqua.

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Usare protezioni per le vie respiratorie.

Casco di sicurezza ed indumenti protettivi completi.

L'acqua nebulizzata può essere usata per proteggere le persone impegnate nell'estinzione

Si consiglia inoltre di utilizzare autorespiratori, soprattutto, se si opera in luoghi chiusi e poco ventilati ed in ogni caso se si impiegano estinguenti alogenati (fluobrene, solkane 123, naf etc.). Raffreddare i contenitori con getti d'acqua

SEZIONE 6. Misure in caso di rilascio accidentale

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

6.1.1 Per chi non interviene direttamente:

Allontanarsi dalla zona circostante la fuoriuscita o rilascio. Non fumare.

Indossare guanti in gomma nitrilica ed indumenti protettivi adeguati.

6.1.2 Per chi interviene direttamente:

Indossare maschera, guanti in gomma nitrilica ed indumenti protettivi.

Eliminare tutte le fiamme libere e le possibili fonti di ignizione. Non fumare.

Predisporre un'adeguata ventilazione.

Evacuare l'area di pericolo ed, eventualmente, consultare un esperto.

6.2. Precauzioni ambientali

Contenere le perdite con terra o sabbia.

Se il prodotto è defluito in un corso d'acqua, in rete fognaria o ha contaminato il suolo o la vegetazione, avvisare le autorità competenti.

Smaltire il residuo nel rispetto delle normative vigenti.

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

6.3.1 Per il contenimento

Raccogliere velocemente il prodotto indossando maschera ed indumento protettivo.

Raccogliere il prodotto per il riutilizzo, se possibile, o per l'eliminazione. Eventualmente assorbirlo con materiale inerte.

Impedire che penetri nella rete fognaria.

6.3.2 Per la pulizia

Per pulire il pavimento e gli oggetti contaminati da questo prodotto usare materiale assorbente inerte e solamente dopo lavare bene con acqua.

Successivamente alla raccolta, lavare con acqua la zona ed i materiali interessati.

6.3.3 Altre informazioni:

Nessuna in particolare.

6.4. Riferimento ad altre sezioni

Fare riferimento ai punti 8 e 13 per ulteriori informazioni

SEZIONE 7. Manipolazione e immagazzinamento

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Evitare il contatto e l'inalazione dei vapori.

Durante il lavoro non mangiare né bere.

Vedere anche il successivo paragrafo 8.

SCHEDA DATI DI SICUREZZA

BC 5770 X

Rev. n. 1 del 20/01/2015

5 / 10

Conforme al regolamento (CE) n. 453/2010 del 20 Maggio 2010

7.2. Condizioni per l'immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Mantenere nel contenitore originale ben chiuso. Non stoccare in contenitori aperti o non etichettati. Tenere i contenitori in posizione verticale e sicura evitando la possibilità di cadute od urti. Non chiudere mai ermeticamente il contenitore, lasciare sempre una possibilità di sfiato. Stoccare in luogo fresco, lontano da qualsiasi fonte di calore e dall'esposizione diretta dei raggi solari.

7.3. Usi finali specifici

Usi industriali:

Immagazzinare la miscela in ambienti freschi e ben aerati, al riparo dalla luce solare e da temperature estreme. Durante la manipolazione assicurarsi di indossare gli adeguati dispositivi di protezione individuali.

SEZIONE 8. Controllo dell'esposizione/protezione individuale

8.1. Parametri di controllo

Relativi alle sostanze contenute:

Alcani, C11-C12, prodotti idroformilazione, bassobollente

TLV-TWA: 57 mg/m³

2-etilesil nitrato

TWA per i nitrati alchilici: 1 ppm raccomandata per 8 ore lavorative.

8.2. Controlli dell'esposizione



Controlli tecnici idonei:

Usi industriali:

Prevedere nell'area di lavoro la predisposizione e il facile accesso a docce d'emergenza e a lavaggi oculari.

Misure di protezione individuale:

a) Protezioni per gli occhi / il volto

Durante la manipolazione del prodotto puro usare occhiali di sicurezza (occhiali a gabbia) (EN 166).

b) Protezione della pelle

i) Protezione delle mani

I guanti di protezione selezionati devono soddisfare le esigenze della direttiva UE 89/89/CEE e gli standard (EN 374) che ne derivano.

Gomma nitrilica lvl 06, spessore del guanto: 0,45 mm, permeazione e tempo di penetrazione: > 480 minuti.

ii) Altro

Durante la manipolazione del prodotto puro indossare indumenti a protezione completa della pelle.

c) Protezione respiratoria

Non necessaria per il normale utilizzo.

d) Pericoli termici

Nessun pericolo da segnalare

Controlli dell'esposizione ambientale:

Utilizzare secondo le buone pratiche lavorative, evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente.

SCHEDA DATI DI SICUREZZA

BC 5770 X

Rev. n. 1 del 20/01/2015

6 / 10

Conforme al regolamento (CE) n. 453/2010 del 20 Maggio 2010

SEZIONE 9. Proprietà fisiche e chimiche

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Proprietà fisiche e chimiche	Valore	Metodo di determinazione
Aspetto	Liquido limpido marrone	
Odore	Idrocarburico	
Soglia olfattiva	non pertinente	
pH	non pertinente	
Punto di fusione/punto di congelamento	<-10 °C	
Punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione	>110 °C	
Punto di infiammabilità	non infiammabile	ASTM D93
Tasso di evaporazione	non pertinente	
Infiammabilità (solidi, gas)	non infiammabile	
Limiti superiore/inferiore di infiammabilità o di esplosività	non determinato	
Tensione di vapore	non determinato	
Densità di vapore	non determinato	
Densità relativa	0,800 - 0,900 g/cm ³	
Solubilità	Solubile in solventi organici	
Idrosolubilità	non determinato	
Coefficiente di ripartizione:	non determinato	
Temperatura di autoaccensione	non determinato	
Temperatura di decomposizione	non determinato	
Viscosità	non determinato	
Proprietà esplosive	non esplosivo	
Proprietà ossidanti	non ossidante	

9.2. Altre informazioni

Nessun dato disponibile.

SEZIONE 10. Stabilità e reattività

10.1. Reattività

Nessun rischio di reattività

10.2. Stabilità chimica

Stabile alle normali condizioni di utilizzo.

10.3. Possibilità di reazioni pericolose

Non sono previste reazioni pericolose di polimerizzazione.

SCHEDA DATI DI SICUREZZA

BC 5770 X

Rev. n. 1 del 20/01/2015

7 / 10

Conforme al regolamento (CE) n. 453/2010 del 20 Maggio 2010

10.4. Condizioni da evitare

Evitare di esporre la miscela a fonti di innesco, fiamme libere e cariche elettrostatiche.
Evitare l'esposizione diretta all'irraggiamento solare e stoccare al riparo da temperature estreme.

10.5. Materiali incompatibili

Evitare il contatto con forti agenti ossidanti.
Gomma naturale, Gomma butilica, EPDM, Polistirene.

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

Ossidi di carbonio (CO, CO₂).

SEZIONE 11. Informazioni tossicologiche

11.1. Informazioni sugli effetti tossicologici

ATE(mix) oral = 240.000,0 mg/kg

ATE(mix) dermal = 0,0 mg/kg

ATE(mix) inhal = 110,0 mg/l/4 h

- (a) tossicità acuta: non applicabile
- (b) corrosione / irritazione della pelle: non applicabile
- (c) gravi lesioni oculari / irritazione: Il prodotto, se portato a contatto con gli occhi, provoca irritazioni rilevanti che possono perdurare per più di 24 ore.
- (d) sensibilizzazione delle vie respiratorie o della pelle: non applicabile
- (e) mutagenicità sulle cellule germinali: non applicabile
- (f) cancerogenicità: non applicabile
- (g) tossicità riproduttiva: non applicabile
- (h) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) esposizione singola: non applicabile
- (i) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) esposizione ripetuta: non applicabile
- (j) pericolo di aspirazione: Il prodotto può essere letale se ingerito e penetra nelle vie respiratorie

Relativi alle sostanze contenute:

Alcani, C11-C12, prodotti idroformilazione, bassobollente:

LD50 Orale (ratto) (mg/kg di peso corporeo) = 2000

LD50 Cutanea (ratto o coniglio) (mg/kg di peso corporeo) = 2000

CL50 Inalazione (ratto) di vapore/polvere/aerosol/fumo (mg/1/4h) o gas (ppmV/4h) = 0,7

2-etilesil nitrato

Un'esposizione prolungata può causare mal di testa, nausea e abbassamenti di pressione.

LD50 Orale (ratto) (mg/kg di peso corporeo) = 9600

LD50 Cutanea (ratto o coniglio) (mg/kg di peso corporeo) = 4820

alfa-alfa'-propilendinitrilo di o-cresolo:

LD50 Orale (ratto) (mg/kg di peso corporeo) = 1200

SEZIONE 12. Informazioni ecologiche

12.1. Tossicità

Relativi alle sostanze contenute:

Alcani, C11-C12, prodotti idroformilazione, bassobollente

C(E)L50 (mg/l) = 0,5

2-etilesil nitrato

C(E)L50 (mg/l) = 12,6

alfa-alfa'-propilendinitrilo di o-cresolo

C(E)L50 (mg/l) = 50

SCHEDA DATI DI SICUREZZA

BC 5770 X

Rev. n. 1 del 20/01/2015

8 / 10

Conforme al regolamento (CE) n. 453/2010 del 20 Maggio 2010

Il prodotto è pericoloso per l'ambiente poichè è molto tossico per gli organismi acquatici a seguito di esposizione acuta. Il prodotto è nocivo per l'ambiente e per gli organismi acquatici a seguito di esposizione acuta. Utilizzare secondo le buone pratiche lavorative, evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente.

12.2. Persistenza e degradabilità

Relativi alle sostanze contenute:

Alcani, C11-C12, prodotti idroformilazione, bassobollente

Facilmente biodegradabile: >60%; 28d; aerobico; OECD TG 301 F.

12.3. Potenziale di bioaccumulo

Relativi alle sostanze contenute:

Alcani, C11-C12, prodotti idroformilazione, bassobollente

La bioaccumulazione è improbabile.

12.4. Mobilità nel suolo

Nessun dato disponibile.

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

La sostanza/miscela risponde ai criteri per PBT/vPvB a norma del Regolamento (CE) 1907/2006, allegato XIII

12.6. Altri effetti avversi

Nessun effetto avverso riscontrato

SEZIONE 13. Considerazioni sullo smaltimento

13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

Non riutilizzare i contenitori vuoti. Smaltirli nel rispetto delle normative vigenti, rifiuti pericolosi codice CER: 150110*. Eventuali residui di prodotto devono essere smaltiti secondo le norme vigenti come rifiuti organici contenenti sostanze pericolose, rivolgendosi ad aziende autorizzate, codice CER: 160305*. Recuperare se possibile. Inviare ad impianti di smaltimento autorizzati o ad incenerimento in condizioni controllate. Operare secondo le vigenti disposizioni locali e nazionali.

SEZIONE 14. Informazioni sul trasporto

14.1. Numero ONU

3082

Eventuale esenzione ADR se soddisfatte le seguenti caratteristiche:

Imballaggi combinati: imballaggio interno 5 L collo 30 Kg

Imballaggi interni sistemati in vassoi con pellicola termoretraibile o estensibile: imballaggio interno 5 L collo 20 Kg



14.2. Nome di spedizione dell'ONU

MATERIA PERICOLOSA PER L'AMBIENTE, LIQUIDA, N.A.S. (Alcani, C11-C12, prodotti idroformilazione, bassobollente, 2-etilesil nitrato)

14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto

Classe : 9

Etichetta : 9

Codice di restrizione in galleria : E

Quantità limitate : 5 L

EmS : F-A, S-F

SCHEDA DATI DI SICUREZZA

BC 5770 X

Rev. n. 1 del 20/01/2015

9 / 10

Conforme al regolamento (CE) n. 453/2010 del 20 Maggio 2010

14.4. Gruppo d'imballaggio

III

14.5. Pericoli per l'ambiente

Prodotto pericoloso per l'ambiente
Contaminante marino : No

14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori

Il trasporto deve essere effettuato da veicoli autorizzati al trasporto di merce pericolosa secondo le prescrizioni dell'edizione vigente dell'Accordo A.D.R. e le disposizioni nazionali applicabili.
Il trasporto deve essere effettuato negli imballaggi originali e, comunque, in imballaggi che siano costituiti da materiali inattaccabili dal contenuto e non suscettibili di generare con questo reazioni pericolose. Gli addetti al carico e allo scarico della merce pericolosa devono aver ricevuto un'adeguata formazione sui rischi presentati dal preparato e sulle eventuali procedure da adottare nel caso si verificano situazioni di emergenza

14.7. Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL 73/78 ed il codice IBC

Non è previsto il trasporto di rinfuse

SEZIONE 15. Informazioni sulla regolamentazione

15.1. Norme e legislazione su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

D.Lgs. 3/2/1997 n. 52 (Classificazione, imballaggio ed etichettatura sostanze pericolose). D.Lgs 14/3/2003 n. 65 (Classificazione, imballaggio ed etichettatura preparati pericolosi). D.Lgs. 2/2/2002 n. 25 (Rischi derivanti da agenti chimici durante il lavoro). D.M. Lavoro 26/02/2004 (Limiti di esposizione professionali); D.M. 03/04/2007 (Attuazione della direttiva n. 2006/8/CE). Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH), Regolamento (CE) n. 1272/2008 (CLP), Regolamento (CE) n.790/2009.D.Lgs. 21 settembre 2005 n. 238 (Direttiva Seveso Ter).

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

Il fornitore ha effettuato una valutazione della sicurezza chimica

SEZIONE 16. Altre informazioni

16.1. Altre informazioni

Descrizione delle frasi di rischio esposte al punto 3

R20 = Nocivo per inalazione

R21 = Nocivo a contatto con la pelle

R22 = Nocivo per ingestione

R36 = Irritante per gli occhi

R38 = Irritante per la pelle

R43 = Può provocare sensibilizzazione per contatto con la pelle

R44 = Rischio di esplosione per riscaldamento in ambiente confinato

R50 = Altamente tossico per gli organismi acquatici

R51 = Tossico per gli organismi acquatici

R53 = Può provocare, a lungo termine, effetti negativi per l'ambiente acquatico

R65 = Nocivo: può causare danni ai polmoni in caso di ingestione

SCHEDA DATI DI SICUREZZA

BC 5770 X

Rev. n. 1 del 20/01/2015

10 / 10

Conforme al regolamento (CE) n. 453/2010 del 20 Maggio 2010

Descrizione delle indicazioni di pericolo esposte al punto 3

H304 = Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.

H319 = Provoca grave irritazione oculare.

H400 = Molto tossico per gli organismi acquatici.

H312 = Nocivo per contatto con la pelle.

H332 = Nocivo se inalato.

H411 = Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

H302 = Nocivo se ingerito.

H315 = Provoca irritazione cutanea

H317 = Può provocare una reazione allergica cutanea.

Classificazione effettuata in base ai dati di tutti i componenti della miscela

Principali riferimenti normativi:

Direttiva 1999/45/CE

Direttiva 2001/60/CE

Regolamento 2008/1272/CE

Regolamento 2010/453/CE

*** Questa scheda annulla e sostituisce ogni edizione precedente.
